



Le Sette Allegre Risatelle e “Il Teatro della Memoria”

Il progetto “Il Teatro della memoria” si pone in un’ottica di servizi socio-culturali integrati, soddisfacendo, sia le specifiche esigenze formative dei partecipanti, sia la domanda culturale e sociale espressa dal territorio.

Il progetto consiste:

- nella creazione del laboratorio teatrale “Il Teatro della memoria” in cui saranno elaborati e rappresentati i contributi dei partecipanti.

La sperimentazione culturale proposta si pone l’obiettivo didattico innovativo di incrementare la comunicazione e le abilità relazionali che, negli ultimi anni, ha capitalizzato un notevole know how didattico e metodologico, attivando diverse esperienze formative.

Il Laboratorio ha elaborato il progetto “Il Teatro della memoria”, come forma di didattica innovativa che, attraverso lo strumento del Role Playing e dell’improvvisazione teatrale, realizzati con la guida di esperti professionisti, dà voce ai bisogni espressivi dei partecipanti e realizza, allo stesso tempo, esperienze formative di alto valore didattico.

OBIETTIVI FORMATIVI E SOCIO-CULTURALI

Con l’avvio di “Il Teatro della Memoria” si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire nuove abilità e nuove aperture comunicative nei partecipanti, attraverso una forma di apprendimento innovativo e creativo basato sulla potenza comunicativa e socializzante del teatro;
- incentivare la creatività e l’auto-stima, fondamentale back-ground per un sereno approccio al proprio lavoro;
- fornire i rudimenti di base delle tecniche teatrali: improvvisazione, lavoro sul corpo, lavoro sulla voce, lavoro sul testo, lavoro sul proprio bagaglio personale;
- stimolare le facoltà mnemoniche dei partecipanti attraverso l’utilizzo delle mnemotecniche e della retorica.
- stimolare il lavoro di gruppo, sperimentarne le dinamiche in un contesto leggero, quello del gioco. Es.: “Guidatore e guidato”, “Dame e cavalieri” “Uh, Uah, Plin!”, Etc.
- favorire l’auto-organizzazione di gruppi che operino per la realizzazione di progetti.





METODOLOGIA

La metodologia, sperimentata e raccomandata dalle pedagogie più avanzate e dalle scienze dell'apprendimento e della formazione, si basa sulla socio-drammatizzazione creativa:

- . a) di testi e/o tematiche che abbiano un nesso diretto o indiretto con le problematiche inerenti ai partecipanti e/o con i loro percorsi curricolari;
- . b) di ruoli e funzioni socio-culturali sperimentate o sperimentabili dai partecipanti nel corso della loro carriera didattica e/o personale, che vengono meglio compresi ed elaborati attraverso il Role Playing.

Il Laboratorio, inoltre, fonda le sue basi nell'utilizzo di alcuni metodi assai noti e a lungo sperimentati:

- il "Teatro Sacro" e il "Teatro di Narrazione" di Gabriele Vacis e di Serena Sinigaglia;
- gli "Etudes" di Stanislavskij praticati attraverso l'opera di maestri quali Jury Alschitz e Anton Milienin. -
- le Tecniche Clown sviluppate dal Maestro Clown Philippe Gaulier.

Il valore innovativo del Metodo "**Il Teatro della Memoria**" si fonda sull'applicazione delle tecniche mnemoniche e retoriche in associazione alle metodologie sopraelencate. La memoria è un bagaglio assai vasto di esperienze personali oltre che di conoscenze e, forse, soprattutto delle une associate alle altre. L'innovazione di questo metodo consiste nel risvegliare il calore nel cuore del partecipante, rispetto a certi testi e/o a certe tematiche, utilizzando il personale, la memoria personale. Si scoprirà come avvicinare a sé testi e temi, tanto da scoprirne nuovi aspetti, si scopriranno nuove possibilità di se stessi. E, poiché questo avverrà attraverso il gioco, attraverso il salvagente dell'altro da sé, ci sarà sempre una chiave per tornare indietro e non lasciarsi impressionare da ciò che si scoprirà, si sperimenterà la guida del proprio percorso. In ultimo, ma non per importanza, si assaggerà l'utilità, il piacere e la necessità della condivisione di se stessi.





PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il programma si sviluppa in tre moduli.

Modulo 1.

Il corpo, la voce, l'attore.

Contenuto: Training fisico e vocale durante il quale, attraverso lo scambio e l'interazione con il docente, i partecipanti apprendono le tecniche di base della comunicazione teatrale e della mise en scène, la tecnica del Role Playing, applicabile ai ruoli sociali, e le tecniche dell'improvvisazione su testo e personaggio.

Obiettivi: Questo lavoro desidera fornire i rudimenti delle tecniche teatrali e consente un avvicinamento a capacità del proprio corpo raramente utilizzate e sperimentate.

Il lavoro agisce, inoltre, sui blocchi fisici e mentali, sulle barriere inibitorie e tende a sciogliere le timidezze personali favorendo la comunicazione e la fiducia negli altri.

Modalità: Lezione frontale e non frontale; discussione gruppo; analisi di casi; esercitazioni.

Modulo 2.

L'Analisi dei testi.

Contenuto: Il modulo si basa su l'acquisizione delle tecniche per l'analisi di testo. Si cercherà di portare il partecipante verso un approccio personale al testo e ai temi affrontati. Si cercherà di risvegliare la memoria personale dei partecipanti: una memoria biografica e, soprattutto, culturale (musiche, film, libri). Momento fondamentale del modulo è la condivisione del materiale raccolto da ogni singolo partecipante con gli altri componenti del gruppo.

Obiettivi: Approfondire la struttura dei testi e scoprirne i riferimenti ed i legami con le proprie personali strutture interiori. Anche questo lavoro agisce sulle barriere inibitorie e tende a sciogliere le timidezze personali favorendo la comunicazione e la fiducia negli altri.

Modalità: Lezione frontale e non frontale; discussione gruppo; analisi di casi; esercitazioni.





Modulo 3.

La Scena.

Contenuto: Questo è il lavoro pratico vero e proprio: presentazione di scene del testo prescelto in gruppo e/o come monologo.

Obiettivi: Si tratta dell'applicazione e della verifica in scena delle tecniche acquisite attraverso la costruzione dei personaggi e l'interazione dei ruoli; La pratica del Teatro e della scena.

Questo lavoro aiuta, inoltre, la comprensione e la gestione delle dinamiche di gruppo.

Modalità: Lezione non frontale; discussione gruppo; analisi di casi; esercitazioni.

Le indicazioni teoriche continueranno ad essere fornite durante il lavoro pratico dei partecipanti.

POSSIBILITÀ PROFESSIONALI

- proprie del settore: riguardano i rudimenti delle tecniche e del gioco teatrale. Le possibilità sono rivolte a tutti quelli che hanno intrapreso un percorso attraverso le discipline dell'arte teatrale ed intendono approfondire le loro esperienze attraverso l'incontro con l'esercizio di nuove tecniche.

- di riflesso: i talenti sviluppati attraverso l'utilizzo di queste tecniche teatrali e mnemoniche rendono il partecipante più consapevole di sé, sviluppano le capacità comunicative e relazionali e stimolano l'organizzazione e la relazione all'interno di un gruppo, incentivano la filosofia del team di lavoro, sviluppano la memoria, le capacità critiche e creative del singolo e del gruppo. Questi talenti sono preziosi nell'esercizio di qualunque mestiere.

